



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"**  
Villa San Giovanni (Rc)  
Via Riviera, 10 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q Tel. /Fax  
0965/795349 [www.nostrorepaci.gov.it](http://www.nostrorepaci.gov.it) e-mail [rcis03600q@istruzione.it](mailto:rcis03600q@istruzione.it) - PEC:  
[rcis03600q@pec.istruzione.it](mailto:rcis03600q@pec.istruzione.it)

## **ESAME DI STATO**



**Anno Scolastico 2018/2019**

**DOCUMENTO CONSIGLIO CLASSE V SEZ. F**  
**LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Maristella Spezzano**

## **INDICE**

- Presentazione dell'Istituto (linee programmatiche, ambiti d'intervento, finalità generali)
- Presentazione dell'indirizzo di studio (finalità, obiettivi specifici di indirizzo, obiettivi trasversali)
- Composizione del consiglio di classe
- Elenco dei candidati
- Presentazione della classe
- Piano di studi e quadro orario
- Profilo culturale, educativo e professionale
- Finalità dell'indirizzo scienze umane opzione economico sociale
- Risultati di apprendimento specifici dell'indirizzo
- Schede informative disciplinari
- Competenze chiave di cittadinanza ed europee - Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione
- Modulo percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Modulo CLIL
- Arricchimento dell'Offerta Formativa
- Metodologie funzionali all'insegnamento
- Strumenti e spazi
- Attività di recupero
- Strumenti di verifica
- Valutazione - Griglia di valutazione disciplinare
- Valutazione del comportamento degli studenti – Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento
- Credito scolastico
- Credito formativo
- Simulazione prove d'esame
- Griglie di valutazione

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

### **LINEE PROGRAMMATICHE**

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto;
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

## **AMBITI D'INTERVENTO**

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).
- Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.

## **FINALITÀ GENERALI**

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- Fornire formazione e professionalità;
- Fornire percorsi didattici individualizzati;
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>
ARRIGO ANNAMARIA SOSTITUITA DA LEGATO MARIA	Lingua e Letteratura Italiana	1 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> Anno
BORRUTO ROBERTA	Lingua e Cultura Inglese	Secondo Biennio e 5 <sup>^</sup> Anno
CHIRICO MARIA TERESA	Filosofia	Secondo Biennio e 5 <sup>^</sup> Anno
CALIFANO CLAUDIA	Storia	5 <sup>^</sup> Anno
CUZZOLA CONCETTA	Scienze Umane	5 <sup>^</sup> Anno
CARUSO CONCETTA	Lingua e Cultura Spagnola	2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> Anno
MUSOLINO ANNAMARIA	Storia dell'Arte	5 <sup>^</sup> Anno
PENNESTRI' NICOLA	Diritto ed Economia	5 <sup>^</sup> Anno
CRUPI GIULIANA	Matematica	4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> Anno
CRUPI GIULIANA	Fisica	4 <sup>^</sup> Anno
DELFINO SANTO	Scienze Motorie e Sportive	Secondo Biennio e 5 <sup>^</sup> Anno
ACCLAVIO SANTA	Religione o Attività Alternative	Primo Biennio e 5 <sup>^</sup> Anno
DONATO FLAVIA	Sostegno	2 <sup>^</sup> Anno, Secondo Biennio, 5 <sup>^</sup> Anno
BAVASTRELLI GIOVANNA	Sostegno	Quinquennio

### ELENCO ALUNNI

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>CLASSE DI PROVENIENZA</b>
<b>ALBANO</b>	GIUSEPPE	IV F
<b>BAZZANO</b>	GIUSEPPE	IV F
<b>BELLANTONE</b>	FORTUNATA	IV F
<b>BONFORTE</b>	MARTINA	IV F
<b>BRIGANTI</b>	MARIA PIA	IV F
<b>CALABRÒ</b>	IVANA	IV F
<b>DEMAIO</b>	CHIARA	IV F
<b>FERRYAT</b>	OUMAIMA	IV F
<b>FOTI</b>	SIMONA	IV F
<b>LARUSSA</b>	FRANCESCA	IV F
<b>MACRI'</b>	MARIA	IV F
<b>MARRA</b>	MARIA	IV F
<b>MELLUSO</b>	MARIA CONCETTA	IV F
<b>MODAFFERI</b>	ANTONIO	IV F
<b>MODAFFERI</b>	FRANCESCA	IV F
<b>NASONE</b>	GIULIA	IV F
<b>PANUCCIO</b>	TERESA	IV F
<b>POLIMENI</b>	CHIARA	IV F
<b>PORPIGLIA</b>	KATIA VINCENZINA	IV F
<b>SPETALIERE</b>	MARTINA	IV F
<b>SPEZZANO</b>	SANTINA	IV F
<b>TOTO</b>	YASMINE	IV F
<b>ZAMPAGLIONE</b>	LEONARDO	IV F
<b>ZITO</b>	ENZA	IV F

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe quinta sez. F, indirizzo Scienze Umane opzione economico sociale, è composta da 24 alunni, tutti provenienti dalla classe precedente e alcuni dei quali pendolari. Nel gruppo classe sono inseriti due alunni con disabilità che, affiancati dalle insegnanti di sostegno rispettivamente per 18 e 9 ore settimanali, seguono una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali e svolgeranno gli Esami di Stato con le medesime prove sostenute dalla classe; per loro il consiglio di classe ritiene opportuno che vengano utilizzate le diverse modalità e tempistiche esplicitate nei relativi PEI. Nello specifico in merito a uno degli allievi, il cui deficit appare ulteriormente compromesso da circostanze legate a situazioni di particolare tensione emotiva, le verifiche orali, ogni qualvolta se ne presentava la necessità, sono state sostituite da verifiche scritte. Inoltre, poiché l'esame di Stato costituisce per ogni studente un evento impegnativo di verifica sia dell'apprendimento scolastico, sia del livello di maturità raggiunta, il CdC, al fine di permettere loro di affrontare le prove di esame nelle condizioni emotive migliori e fornire il necessario supporto didattico e psicologico, richiede l'assistenza, durante lo svolgimento delle prove stesse, delle insegnanti di sostegno che li hanno seguiti nel corso dell'anno. C'è infine da segnalare la presenza di una alunna con DSA nei confronti della quale sono stati attivati percorsi di didattica personalizzata, attraverso l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi, indicati in modo dettagliato nel PDP predisposto dal CdC. Gli allievi, provenienti da ambienti familiari diversi e socio-culturalmente eterogenei, sono stati oggetto di stimoli alquanto diversificati nella quantità e nella qualità. Differenti sono stati i livelli di partenza legati anche alle attitudini, capacità, interessi individuali e competenze metodologiche. Gli alunni, particolarmente fragili, non sono riusciti a mettere sempre in atto quei valori di convivenza civile, presupposto fondamentale nella costruzione di rapporti interpersonali improntati alla collaborazione, correttezza e rispetto reciproco. L'eccessiva vivacità e la scarsa coesione presente nel gruppo classe, sin dalla sua formazione originaria, non sempre hanno favorito la creazione di un clima favorevole ai fini di un dialogo educativo proficuo e costruttivo; i dissapori maturati nel corso degli anni, riaffiorando con una certa regolarità, hanno richiesto più volte l'intervento dei docenti. Sebbene dotati di apprezzabili capacità, alcuni alunni non sempre si sono dimostrati all'altezza delle loro possibilità, spesso a causa di un impegno superficiale e discontinuo. Nel complesso si può affermare che gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità, pur nella varietà dei risultati raggiunti, sono stati conseguiti da parte di tutti gli allievi. Alcuni studenti, dotati di buone abilità logico-espressive, rielaborative, preparazione di base e impegno adeguato,

sono riusciti ad acquisire una piena autonomia nell'organizzazione degli apprendimenti; un secondo gruppo di studenti, pur non avendo sempre condotto un iter formativo all'insegna dell'impegno assiduo e autonomo, è riuscito a pervenire a una preparazione sufficiente o discreta in relazione alla diversa attitudine alle varie discipline; infine, qualche allievo a causa di deboli capacità di base, un impegno incostante e un'impostazione metodologica carente, ha conseguito una conoscenza dei contenuti al margine della sufficienza.



**PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO**

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	I	II	III	IV	V
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>STORIA E GEOGRAFIA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>-</b>		<b>-</b>
<b>STORIA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>FILOSOFIA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>SCIENZE UMANE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>FISICA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>N° DISCIPLINE PER ANNO</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

## **PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE**

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei**

#### **1. Area Metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed esser in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli Autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **FINALITA' DELL' INDIRIZZO SCIENZE UMANE** **OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

Il percorso del Liceo fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per comprendere i complessi fenomeni economici, sociali e culturali che caratterizzano il mondo di oggi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze giuridiche, economiche e sociali.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Capacità di rielaborazione personale dei contenuti e acquisizione di autonomia di giudizio.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte dei consigli di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di effettuare i collegamenti tra le diverse discipline, a stabilire relazioni, confronti, analisi valutative e ad esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale.

<b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
IL POTERE	TUTTE
IL VIAGGIO	TUTTE
LA LIBERTÀ	TUTTE
IL SOGNO	TUTTE
L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE	TUTTE
L'INTEGRAZIONE	TUTTE
IL DOLORE	TUTTE

## SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

<u>SCHEDE INFORMATIVE DI ITALIANO</u>	
<b>Docente</b>	Prof.ssa Maria Legato
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2019</b>	N. 97
<b>Libri di testo</b>	G. Baldi/S. Giusso/M. Razetti - La Letteratura Ieri, Oggi, Domani - Vol. 3° - PARAVIA D. Alighieri – La Divina Commedia - SEI
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe ha dimostrato una partecipazione complessivamente soddisfacente ed ha progressivamente nel tempo, consolidato la capacità di autocontrollo dell'istintiva vivacità, mantenendo un atteggiamento tutto sommato corretto e in linea di massima disponibile al confronto.</p> <p>Dal punto di vista didattico e a livello di profitto presenta una preparazione piuttosto eterogenea: un ristretto numero di allieve ha acquisito buone competenze ed abilità, applicandosi sempre con costante interesse e proficuo impegno in tutte le attività svolte; un altro gruppo ha raggiunto un livello mediamente discreto, frutto di adeguata motivazione ed apprezzabile partecipazione alle proposte didattiche; altre alunne, infine, pur presentando mezzi espressivi e logico- operativi piuttosto modesti ed una preparazione disomogenea a causa di impegno discontinuo e studio non particolarmente approfondito, hanno conseguito in modo sufficiente gli obiettivi programmati.</p>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche più significativi del periodo letterario dall'800 al 900.</li> <li>• Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della Commedia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso.</li> </ul>
	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo.</li> <li>• Potenziare le abilità argomentative.</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</li> </ul>
	<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.</li> <li>• Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche gli aspetti linguistici e stilistici.</li> <li>• Saper operare collegamenti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.</li> </ul>

<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b><u>La prima metà dell'800</u></b></p> <p>Il "Romanzo" nell'età romantica</p> <p><b><u>Alessandro Manzoni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• profilo dell'autore ed opere</li> <li>• la "conversione"</li> <li>• il "romanzo storico"</li> <li>• la "questione della lingua"</li> </ul> <p><u>Incontro con l'Opera</u></p> <p>"La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia" (<i>I Promessi Sposi</i>, cap. XVII).</p> <p><b><u>Prosa e poesia nell'età romantica</u></b></p> <p><b><u>Giacomo Leopardi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• profilo dell'autore ed opere</li> <li>• le illusioni; natura e ragione, la critica alla realtà contemporanea</li> <li>• l'infelicità come condizione assoluta</li> <li>• lo "Zibaldone"</li> </ul> <p><u>Incontro con l'Opera</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "La teoria del piacere" (Zibaldone)</li> <li>• Il "bello poetico"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza", "Indefinito e infinito", "Il vero è brutto", "Teoria della visione"</li> <li>• "L'infinito"</li> <li>• "A Silvia"</li> <li>• "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"</li> <li>• "Dialogo della Natura e di un Islandese" e "Cantico del gallo silvestre"</li> </ul> <p><b><u>L'età postunitaria (1861-1900)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Scapigliatura</li> <li>• Il Naturalismo francese, la poetica di Zola ed "Il romanzo sperimentale"</li> <li>• Gli scrittori italiani nell'età del Verismo; la poetica di Capuana e Verga</li> </ul> <p><b><u>Giovanni Verga</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo dell'autore ed opere</li> <li>• Il "romanzo verista"</li> <li>• Verismo verghiano e naturalismo zoliano</li> <li>• Poetica e tecnica narrativa</li> <li>• L'eclissi dell'autore</li> <li>• "Il Ciclo dei Vinti"</li> </ul> <p><u>Incontro con l'opera:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Rosso Malpelo"</li> <li>• "La lupa"</li> <li>• "I Malavoglia"</li> <li>• "I vinti e la fiumana del progresso" (Prefazione, <i>I Malavoglia</i>)</li> <li>• "Mastro-don Gesualdo"</li> </ul>
-------------------------	---

### **Il contesto storico-letterario Decadente**

- Il Decadentismo: temi e miti
- Decadentismo e Romanticismo/ Decadentismo e Naturalismo
- Il trionfo della poesia simbolista e le tendenze del romanzo decadente

### **Gabriele D'Annunzio**

- profilo dell'autore ed opere
- l'estetismo e la sua crisi
- il mito del superuomo

#### **Incontro con l'Opera**

"Un ritratto allo specchio" (*Il Piacere*, libro III, cap. II)

"La pioggia nel pineto" (*Alcyone*)

"La sera fiesolana" (*Alcyone*)

"Consolazione" (*Poema Paradisiaco*)

"O falce di luna calante" (*Canto novo*)

### **Giovanni Pascoli**

- profilo dell'autore ed opere
- l'infanzia e la morte del padre
- la poetica del "fanciullino"
- Il simbolismo pascoliano e il "nido familiare"
- Nazionalismo e colonialismo pascoliano

#### **Incontro con l'Opera**

- "X Agosto" (*Myricae*)

- "Novembre" (*Myricae*)

- "L'Assiuolo" (*Myricae*)

- "Il lampo" (*Myricae*)

- "Il gelsomino notturno" (*I Canti di Castelvecchio*)

- "La grande proletaria si è mossa" (*Discorso del 1911*)

#### **Approfondimenti critici:**

Il "fanciullino" e il "superuomo": due miti complementari

### **Il Primo Novecento**

Il contesto: società e cultura

L'epoca e le idee

### **La stagione delle avanguardie**

- Il Futurismo e le avanguardie
- I crepuscolari
- I vociani

### **Italo Svevo**

- profilo dell'autore ed opere
- la vita agiata di uno scrittore clandestino
- il successo inatteso
- "Una Vita"
- "Senilità"
- "La coscienza di Zeno"
- La figura dell'inetto



### Incontro con l'Opera

“Il ritratto dell'Inetto” (*Senilità*, cap. 1)

“La profezia di un'apocalisse cosmica” (*La Coscienza di Zeno*, cap. VIII)

### Approfondimenti critici:

Schopenhauer, Nietzsche, Darwin. I rapporti con il Marxismo e la psicoanalisi.

### Luigi Pirandello

- profilo dell'autore ed opere
- la poetica dell'umorismo e il sentimento del contrario
- il teatro pirandelliano
- la visione del mondo e l'influenza della filosofia di Bergson
- il relativismo conoscitivo

### Incontro con l'Opera

- “Un'arte che scompone il reale” (*L'Umorismo*)
  - “Ciàula scopre la luna” (*Novelle per un anno*)
  - “Il treno ha fischiato” (*Novelle per un anno*)
- «Lo strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» (*Il Fu Mattia Pascal*)
- “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” (*Sei personaggi in cerca d'autore*)

### Letteratura e Grande Guerra

- La situazione storica e sociale in Italia
- Il riflesso del conflitto mondiale nei versi del Novecento

### Giuseppe Ungaretti

- profilo dell'autore ed opere
- i grandi temi

### Incontro con l'opera

- “Il porto sepolto” (*L'Allegria*)
- “Sono una creatura” (*L'Allegria*)
- “Veglia” (*L'Allegria*)
- “San Martino del Carso” (*L'Allegria*)
- “Mattina” (*L'Allegria*)
- “Soldati” (*L'Allegria*)
- “Non gridate più” (*L'Allegria*)

### L'Ermetismo

### Salvatore Quasimodo

- profilo dell'autore ed opere

### Incontro con l'Opera

- “Ed è subito sera” (*Acque e terre*)
- “Vento a Tindari” (*Acque e terre*)
- “Alle fronde dei salici” (*Giorno dopo giorno*)

### Eugenio Montale

- profilo dell'autore
- la teoria del correlativo oggettivo

### Incontro con l'Opera

	<p>da <i>Ossi di Seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Non chiederci la parola”</li> <li>• “Merigiare pallido e assorto”</li> <li>• “Spesso il male di vivere ho incontrato”</li> <li>• “Cigola la carrucola nel pozzo”</li> </ul> <p><b><u>Divina Commedia</u></b>  <u>Paradiso</u>: Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII  <b>Modulo di “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”</b>  <b>Tematica:</b> “Libertà, Partecipazione e Legalità”  <b>Contenuti:</b> Paradiso (Canto VI) - “Impero e Papato”</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Lezione integrata</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Dispense</li> <li>• Attività integrative</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione orale</li> <li>• Verifica scritta</li> <li>• Prove strutturate e/o semistrutturate</li> <li>• Compiti a casa</li> <li>• Brevi interventi</li> <li>• Questionari</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p><u>Prova scritta</u>  <u>Indicatori generali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coerenza e coesione testuale</li> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale</li> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazione personali</li> </ul> <p><u>Indicatori specifici (Tipologia A):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>• Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul> <p><u>Indicatori specifici (Tipologia B):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</li> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione</li> </ul> <p><u>Indicatori specifici (Tipologia C):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione</li> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione</li> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> </ul> <p><u>Colloquio</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di esporre in maniera chiara, organizzata e coerente i contenuti</li><li>• Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni Esposizione chiara, corretta ed efficace dei contenuti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”.</li></ul>
--	--

**SCHEMA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

<b>Docente</b>	Prof.ssa Concetta Caruso	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	N. 73	
<b>Libri di testo</b>	Mundo Social – editore – Clitt; Huellos -Caminos por la literatura y culturas del mundo hispano – editore – Europass; Nueva Agenda de gramatica – editore – Minerva scuola	
<b>Profilo della classe</b>	La classe V F è formata da n. 24 alunni. Il livello di preparazione nel complesso è positivo. Dal punto di vista disciplinare la classe evidenzia un comportamento corretto .	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Conoscenze	a-Potenziamento di un valido metodo di studio. b- Affinamento della capacità di comunicazione e diversificazione delle proprie relazioni in base alle varie situazioni. c- Valutazione critica dei contenuti di un testo ed indicazione delle idee principali e dello stile.
	Abilità	a-Potenziamento ed approfondimento delle strutture cognitive attraverso i diversi modi di organizzare le realtà che sono propri di altri sistemi linguistici. b-Presa di coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano le civiltà dei paesi dei quali si studia la lingua.
	Competenze	a-Comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di testi orali, espositivi e dialogici, in un buon ambito di registri e di varietà linguistiche. b-Capacità di espressione con buona comprensibilità su argomento di carattere quotidiano iniziando, sostenendo e portando a termine interventi relativi ad un buon ventaglio di situazioni comunicative. c-Capacità di cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea. Produzione corretta e comprensibile di testi scritti di varia natura.
<b>Contenuti</b>	El siglo de oro – Lope de Vega; Romanticismo: Josè de Espronceda, G.A. Bèquer Realismo: B. P. Galdós, Generación del 98: M. de Unamuno, la guerra civil, C.J. Cela, Manuel Rivas, Luis Sepulveda, Revisione ed approfondimento delle principali funzioni linguistiche. Sono stati analizzati alcuni brani letterari dal punto di vista contenutistico e morfo – sintattico. Entro la fine dell' anno scolastico è prevista la trattazione dei seguenti argomenti : G.G. Marquez; Per una esplicitazione dettagliata degli argomenti svolti si rimanda ai programmi che saranno allegati al presente documento alla fine dell' anno.	

<b>Metodologie</b>	Sono state prese in considerazione tutte le strategie didattiche per riprendere anche i ragazzi più deboli. -Analisi specifica di un testo e opere con opportune analogie/differenze tra autori diversi; -Lezione frontale e riflessioni attraverso scoperte guidate, discussioni. Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è ricorso ad una attività di carattere comunicativo, usando le abilità linguistiche di base in varie situazioni adeguate alle varie realtà.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Sono stati utilizzati i libri di testo per la comprensione e la memorizzazione. Si è fatto uso di DVD e CD in lingua spagnola.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Le verifiche formative e sommative sono state effettuate attraverso colloqui, esercitazioni, prove strutturate e semi-strutturate, risoluzioni di esercizi e questionari.
<b>Criteri di valutazione</b>	Per la valutazione periodica e finale si terrà conto della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio.

**SCHEDA INFORMATIVA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

<b>Docente</b>	Prof. Pennestrì Nicola	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	N. 80 ore	
<b>Libri di testo</b>	I FONDAMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA – Simone Editore	
<b>Profilo della classe</b>	La classe V <sup>A</sup> F composta da 24 alunni (di cui due diversamente abili ) ha dimostrato interesse per la discipline giuridiche ed economiche . La partecipazione ancorchè non sempre assidua ha consentito però di conseguire sotto il profilo del profitto un risultato sostanzialmente positivo ,nella quasi globalità della classe . Lo stimolo al dialogo educativo è stato recepito dalla gran parte degli alunni e messo a frutto con apprezzabili risultati , sia pure con alti e bassi sotto il profilo della volontà e dell'impegno .	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<p>Compito e funzioni delle istituzioni locali nazionali ed internazionale con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa.</p> <p>Principi ed organizzazione della P.A.</p> <p>Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento alla attività contrattuale della P.A.</p> <p>Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione .</p> <p>Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica</p>
	<b>Abilità</b>	Capacità di confrontare le soluzioni giuridiche ed economiche con situazioni reali, percependo la problematicità della società: formulare ipotesi interpretative del caso pratico e/o dell'evento economico
	<b>Competenze</b>	<p>Orientarsi sui problemi fondamentali in rapporto con le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Utilizzare un lessico appropriato e categorie specifiche . Capacità dialettiche e argomentative, saper partecipare e gestire un confronto civile e costruttivo con gli altri.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia ed dal diritto .</p> <p>Analizzare il valore i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale.</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazioni più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali .</p>
<b>Contenuti</b>	<p><b>DIRITTO:</b> Lo stato: elementi costitutivi; forme di stato e forme di governo; dallo stato assoluto allo stato democratico. - la costituzione repubblicana: principi fondamentali, diritti e doveri civici. - la forma di governo italiana: gli organi costituzionali. - la comunità internazionale, in particolare l'unione europea .</p>	

	<b>ECONOMIA POLITICA:</b> Il mondo globale: l'internazionalizzazione dei mercati - gli interventi di politica economica dello stato. Il Welfare State. - Le principali teorie economiche e i sistemi da esse scaturiti - Sviluppo e sottosviluppo - La crescita sostenibile - Il terzo settore
<b>Metodologie</b>	Lezione Frontale .Lavoro di Gruppo .Role Playing .Problem Solving/Poning Lezione Interattiva e Partecipata . Cooperative Learning
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libro di testo . Materiale multimediale . LIM. Dispense
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Interrogazione frontale . Test e prove scritte .Simulazioni seconda prova scritta esami di stato . Ricerche e/o tesine
<b>Criteri di valutazione</b>	Griglie di valutazione

**SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE**

<b>Docente</b>	Prof.ssa Musolino Annamaria	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	N. 62	
<b>Libri di testo</b>	Cricco Di teodoro, Itinerario nell'arte, Zanichelli.	
<b>Profilo della classe</b>	La classe è composta da 24 alunni che hanno frequentato regolarmente le lezioni. Si presenta eterogenea dal punto di vista didattico. Buona parte degli studenti ha risposto con attenzione capacità e giudizio critico al dialogo formativo proposto. Il programma è stato svolto regolarmente come previsto nella programmazione iniziale.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti del programma per quanto attiene a correnti artistiche, autori, opere e conoscenza della terminologia specifica</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, i materiali e gli aspetti simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e comprendere il rapporto tra conoscenza e salvaguardia del patrimonio storico-artistico, considerato nella sua globalità</li> <li>• Collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale</li> <li>• Riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte e le caratteristiche iconografiche.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale espositiva. Dibattiti e discussioni guidate sulle tematiche attinenti al modulo.	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libro di testo.	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Verifiche orali	
<b>Criteri di valutazione</b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie deliberate ad inizio anno scolastico.	



<b><u>SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA</u></b>	
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Crupi Giuliana</b>
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	N °74
<b>Libri di testo</b>	Bergamini Trifone Barozzi - Corso Base blu 2.0 di matematica-Vol 5-Zanichelli
<b>Profilo della classe</b>	La classe si presenta eterogenea sia nella partecipazione al dialogo sia nella maturità personale raggiunta. Nello specifico un piccolo gruppo di allievi è riuscito a ottimizzare le capacità logico-operative arrivando ad un livello buono, un altro gruppo ha manifestato difficoltà nel comprendere il linguaggio scientifico di base e nell'applicare i concetti. Inoltre, alcune alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare la qualità del proprio apprendimento cercando di superare i propri limiti. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione delle studentesse è risultato sufficiente.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare le differenze tra le varie funzioni</li> <li>• Riconoscere il dominio delle funzioni</li> <li>• Capire il concetto di limite</li> <li>• Stabilire quali sono le forme di indeterminazione</li> <li>• Individuare graficamente le discontinuità delle funzioni</li> <li>• Riconoscere i vari tipi di derivata.</li> </ul>
	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi in modo chiaro e univoco</li> <li>• Chiarire i punti di partenza di una teoria</li> <li>• Indicare con precisione il significato dei termini scientifici</li> <li>• Contestualizzare gli argomenti</li> </ul>
	<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper dedurre in modo coerente</li> <li>• Saper osservare il mondo materiale e suoi fenomeni</li> <li>• Saper confrontare le varie teorie matematiche</li> <li>• Saper passare dal concreto all'astratto</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<b><u>Funzione reale di variabile reale</u></b> Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, condominio e grafico di una funzione. Funzioni monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari. <b><u>Limiti di una funzione</u></b> Definizioni. Concetto di limite di una funzione. Limite infinito di una funzione in un punto. Limiti che si presentano in forma indeterminata. Asintoti verticali, orizzontali, ed obliqui di una funzione. . Calcolo di limiti. Teorema di unicità del limite e della permanenza del segno <b><u>Funzioni continue</u></b> Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Esempi di funzioni continue. <b><u>Teoria delle derivate</u></b> Definizione di derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione. Continuità e derivabilità. Teorema di Rolle. <b>Teorema di Lagrange</b>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e interattive</li> <li>• lezioni di gruppo e individuali.</li> </ul>
<b>Mezzi, strum. e mat. didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Testi didattici di supporto</li> <li>• Schede predisposte dal docente</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni alla lavagna;</li> <li>• Valutazioni dal posto;</li> <li>• Relazioni.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: del progresso evolutivo dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, delle sue capacità espressive e logiche, nonché della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento. Per la valutazione delle prove ci si è avvalsi delle griglie elaborate dal Dipartimento e presenti nel POF.

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA</b>	
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Crupi Giuliana</b>
<b>Ore effettive di lezione fino al 15/ 5 2019</b>	N °50
<b>Libri di testo</b>	Amaldi, Amaldi 2.0 Zanichelli
<b>Profilo della classe</b>	La classe si presenta eterogenea sia per quanto riguarda le abilità di base, il senso di responsabilità ed il desiderio di autorealizzazione ed affermazione Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno costante, motivazione, interesse ed hanno fornito apporti personali e costruttivi. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole di convivenza. Nel complesso il livello di motivazione e di partecipazione delle studentesse è risultato sufficiente.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali fenomeni elettrici;</li> <li>• Concetto di campo elettrico;</li> <li>• I principali fenomeni magnetici;</li> <li>• Concetto di campo magnetico;</li> <li>• Analogie e differenze tra i due campi.</li> </ul>
	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare il periodo storico in cui avvengono le scoperte;</li> <li>• Applicare i concetti teorici agli esercizi;</li> <li>• Capire l'importanza delle scoperte fisiche del passato;</li> <li>• Utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi:chimico, fisico, ecc.</li> </ul>
	<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riferire i concetti fondamentali di un argomento utilizzando un adeguato linguaggio scientifico;</li> <li>• Saper cogliere il significato essenziale di una comunicazione e utilizzare i concetti appresi per formulare asserzioni di conoscenza;</li> <li>• Saper utilizzare schemi logici;</li> <li>• Saper adoperare i metodi e gli strumenti informati più diffusi;</li> <li>• Saper vedere uno stesso argomento sotto angolazioni diverse ed operare autonomamente correlazioni;</li> <li>• Sapersi porre problemi e trovare soluzioni nell'ambito delle discipline studiate.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>La carica elettrica e la legge di Coulomb</b> Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La legge di Coulomb.</p> <p><b>Il campo elettrico</b> Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico di un condensatore. L'energia potenziale elettrica. Lavoro del campo elettrico uniforme e di una carica puntiforme. Il potenziale di una carica puntiforme. Il condensatore. I condensatori in serie e in parallelo.</p> <p><b>La corrente elettrica continua</b> La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. conduttori ohmici in serie e parallelo. Effetto Joule- Passaggio della corrente nei liquidi e nei gas.</p> <p><b>Fenomeni magnetici fondamentali</b> Magneti naturali e artificiali. Le linee di campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e il campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. La definizione di Ampere. L'esperienza di Oersted e di Faraday. Campo magnetico generato da un solenoide e da una spira</p> <p><b>Onde elettromagnetiche</b> <b>Definizione- Dualismo onda- corpuscolo-Lo spettro elettromagnetico.</b></p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e interattive</li> <li>• Lavori di gruppo e individuali</li> <li>• Approfondimenti mediante letture, laboratori multimediali.</li> </ul>
<b>Mezzi, strum. enti, materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Letture e approfondimenti</li> <li>• Schemi</li> <li>• Appunti</li> </ul>

**SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE UMANE**

<b>Docente</b>	Prof.ssa CUZZOLA CONCETTA MICHELINA	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	N. 82	
<b>Libri di testo</b>	ORIZZONTE SCIENZE UMANE – Clemente-Danieli – ed. Paravia	
<b>Profilo della classe</b>	La classe conosciuta per la prima volta quest'anno, in seguito a trasferimento, si presenta come un insieme omogeneo sia per i profili individuali che per le relazioni con la docente. Tali relazioni sono connotate al dialogo. Alcuni si sono dimostrati più propositivi e costanti nello studio. In pochi hanno evidenziato un approccio di studio critico.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	Religione e secolarizzazione La politica: il potere, lo Stato, il cittadino La globalizzazione Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni La società multiculturale La ricerca in sociologia: ricerche classiche e proposte operative.
	<b>Abilità</b>	Colgono la pluralità di forme ed espressioni in cui le varie esperienze si manifestano all'interno della società. Distinguono tra dimensione politica e dimensione sociale. Colgono i tratti del welfare state. Colgono il significato del termine globalizzazione individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno. Individuano gli aspetti più salienti del cambiamento del lavoro Comprendono il carattere strutturale della società umana e le sue radici storiche. Comprendono i principi e i metodi in campo economico-sociale
	<b>Competenze</b>	Individuano collegamenti e relazioni tra teorie e realtà, sviluppando l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>Religione e secolarizzazione</u></b> La religione come istituzione Aspetti comuni delle principali religioni La sociologia di fronte ai classici: Comte, Marx, Durkeim, Webber La religione come oggetto di ricerca empirica La dimensione della religiosità Laicità e globalizzazione. La secolarizzazione, il pluralismo religioso.</p> <p><b><u>La politica, il potere, lo Stato, il cittadino</u></b> Aspetti fondamentali del potere Il carattere pervasivo del potere</p>	

Le analisi di Webber  
 Storia e caratteristiche dello stato moderno  
 La sovranità  
 Lo stato assoluto  
 La monarchia costituzionale  
 La democrazia  
 Lo stato totalitario  
 Il totalitarismo secondo H. Arendt  
 Lo stato sociale: un nuovo modello di rapporto tra stato e società - Welfare  
 Luci ed ombre del welfare  
 Declino o riorganizzazione del welfare  
**La partecipazione politica**  
 Diverse forme di partecipazione  
 Elezioni e comportamenti  
 L'opinione pubblica  
 Opinione e massmedia.  
**La globalizzazione**  
 I termini del problema  
 I presupposti storici  
 Globalizzazione commerciale e produttiva  
 La delocalizzazione  
 La mondializzazione dei mercati finanziari  
 La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale  
 La democrazia esportata  
 La globalizzazione culturale  
 Aspetti positivi e negativi della globalizzazione  
**Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni**  
 L'evoluzione del lavoro  
 Analisi di Marx  
 Trasformazioni del lavoro dipendente  
 Il settore dei servizi e il terzo settore  
 La legge della domanda-offerta  
 Caratteristiche del mercato del lavoro: la valutazione quantitativa del mercato del lavoro  
 Il fenomeno della disoccupazione  
 Il lavoro flessibile: dal posto fisso a quello mobile (Legge Biagi e Jobs Act)  
 La flessibilità: rischio o risorsa  
**La società multiculturale**  
 Dinamiche multiculturali dal mondo antico a quello moderno  
 La conquista del nuovo mondo  
 I flussi migratori del novecento  
 La decolonizzazione  
 Crollo del comunismo  
 La globalizzazione: persone e idee in movimento  
 Dall'uguaglianza alla differenza: il valore dell'uguaglianza e della diversità  
 Nero è bello: il caso degli afroamericani  
 Dalla multiculturalità al multiculturalismo  
 I tre modelli di ospitalità agli immigrati

	<p>La prospettiva interculturale.</p> <p><b><u>Metodologia</u></b></p> <p>La ricerca in sociologia</p> <p>I protagonisti</p> <p>L'oggetto</p> <p>Lo svolgimento</p> <p>Metodo quantitativo e qualitativo</p>
<b>Metodologie</b>	Il metodo è stato essenzialmente dialogico, finalizzato ad acquisire la riflessione sui fenomeni contemporanei, infatti alcuni dei contenuti sono stati svolti secondo tematiche.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libri, ricerche, questionari, compiti.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Scritte e orali
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione non ha avuto solo funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento-insegnamento ma anche di stimolo in quanto è servito agli alunni per raggiungere la consapevolezza del loro apprendimento.

**SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Roberta Borruto</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2019</b>	N° 70	
<b>Libri di testo</b>	Performer Heritage (Spiazzi); Cult (Broadhead, Light); Exam Toolkit (Exam training for Invalsi) (Kilbey, Cornford)	
<b>Profilo della classe</b>	<p>Nell'arco dell'a.s. ho riservato alcune ore di lezione alla preparazione della prova Invalsi, svolta a Marzo, questo mi ha impedito di svolgere il programma nella sua interezza. Pertanto, rispetto alla programmazione iniziale è stato leggermente semplificato. La classe ha dimostrato un iniziale andamento altalenante in termini di partecipazione, tuttavia, nonostante le difficoltà iniziali, dovute per lo più all'impegno non sempre assiduo, si è distinto un piccolo gruppo di allievi più motivati ed attenti che hanno contribuito allo sviluppo dei temi con interventi, riflessioni e a volte con lavori di approfondimento e ricerca personale. Altri, pur mantenendo un comportamento sostanzialmente corretto, hanno necessitato di stimoli e domande dirette da parte del docente per entrare in dialogo, con risultati comunque positivi. Infine alcuni allievi, hanno, invece dimostrato qualche difficoltà espressiva e, non sempre costanti nell'impegno, solo opportunamente sollecitati, hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento e ampliamento delle strutture morfosintattiche di base;</li> <li>• Consolidamento delle capacità di lettura e comprensione del testo.</li> <li>• Conoscenza dei diversi tipi di linguaggio letterario;</li> <li>• Conoscenza dei generi letterari, della loro contestualizzazione storico-sociale e il pensiero degli autori</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione di testi scritti di tipo letterario e di attualità;</li> <li>• Analisi, sintesi e commento un testo;</li> <li>• Individuare i principali nuclei tematici del testo.</li> <li>• Produzione di semplici testi, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti (orali e scritti) di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di una semplice conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione,</li> <li>• Individuare i principali nuclei tematici del testo individuando voce narrante e punto di vista del narratore.</li> <li>• Essere in grado di individuare i temi dominanti di un testo.</li> <li>• Realizzazione di confronti tra culture diverse.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>The sources of Human Rights: Magna Carta, Bill of Rights.  The Universal Declaration of the Human Rights  The women's suffrage movement  African –American civil Rights Movement</p>	

	<p>M. L. King (Text: “I have a dream”)</p> <p><b>Literature:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>The Romantic Age:</u></b> William Wordsworth (Daffodils pag.218);</li> <li>• <b><u>The Victorian Age, Victorian novel :</u></b> C.Dickens (“Oliver Twist”, Text “The workhouse” pag. 40)</li> </ul> <p>O. Wilde and The Aesthetic Movement (The Picture of Dorian Gray, Text “ The painter’s studio” pag 129)</p> <p><b><u>The Modern Age</u></b></p> <p><u>Modern Novel:</u> J. Joyce “ Ulysses” ( Text: “Yes, I said yes I will yes”)</p> <p>George Orwell “ Animal Farm” ( :Text: Now, comrades, what is the nature of this life of ours?”)</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lavoro di gruppo;</li> <li>• Didattica Laboratoriale.</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo e altri testi</li> <li>• Laboratorio;</li> <li>• Sussidi audio-visivi.</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte ed orali;</li> <li>• Compiti a casa;</li> <li>• Ricerche.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	Per le griglie di valutazione delle prove scritte ed orali si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe.

**SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Maria Teresa Chirico</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	N. 45	
<b>Libri di testo</b>	Abbagnano/Fornero: Percorsi di Filosofia Ed. Leggera, Vol.3 Paravia	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe, durante il corso del triennio, pur manifestando un comportamento abbastanza vivace, che sul piano didattico si è tradotto in momenti di distrazione e impegno superficiale, tuttavia si è dimostrata, nel complesso, disponibile al dialogo educativo anche se ognuno con i propri tempi, differenti gradi di attenzione, di curiosità e di interesse per gli argomenti proposti.</p> <p>In particolare un gruppo di allievi si è particolarmente distinto, conseguendo un livello buono, grazie ad un proficuo metodo di studio, alle buone capacità espressive e all'impegno tenace. Il resto della classe ha comunque raggiunto, seppur con risultati diversificati, gli obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze ed abilità.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il lessico e le categorie fondamentali della ricerca filosofica.</li> <li>• Conoscere le principali correnti filosofiche contemporanee</li> <li>• Conoscenza del pensiero dei vari autori, correnti e periodi con particolare riferimento al '900</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale</li> <li>• Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico e le categorie essenziali della filosofia occidentale entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili.</li> <li>• Capacità di individuare legami tra autori, correnti e periodi</li> <li>• Individuare analogie e differenze tra concetti e metodi delle diverse posizioni filosofiche</li> <li>• Saper individuare le tesi di fondo dei testi presi in esame</li> <li>• Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato curando la coerenza logica del discorso</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i caratteri fondamentali del pensiero filosofico moderno.</li> <li>• Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere.</li> <li>• Comprendere i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici</li> <li>• Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico dell'800 e del '900, al fine di</li> </ul>



		sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e costituzione. • Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio critico.
<b>Contenuti</b>	<p>La reazione all' Idealismo.          Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione.          Kierkegaard: la fede come antidoto alla disperazione.          Feuerbach: l'alienazione religiosa.          Marx :il materialismo storico.          L'età del Positivismo e la filosofia di Comte.          Nietzsche: dalla morte di Dio all'ideale dell'oltre-uomo.          Bergson e lo Spiritualismo.          Freud e la psicoanalisi.</p>	
<b>Metodologie</b>	<p>Lezione frontale e interattiva,          Lavoro individuale e di gruppo;          Dibattiti;</p>	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<p>Libro di testo e testi didattici di supporto          Sussidi audiovisivi          Materiale documentario e critico          Schemi e appunti</p>	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Per verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:          interrogazione orale, discussioni guidate, brevi interventi, ricerche/tesine, approfondimenti individuali.</p>	
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>La valutazione del percorso didattico-formativo, coerente con quanto definito nel PTOF e dai rispettivi dipartimenti, ha fatto riferimento ai seguenti parametri:          progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;          frequenza, partecipazione e impegno nel processo di apprendimento;          livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p>	

**SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA**

<b>Docente</b>	Prof.ssa Claudia Califano	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	N. 39	
<b>Libri di testo</b>	A. Desideri/G. Codovini “Storia e storiografia plus 3” 3A Dalla Belle Époque alla Seconda Guerra Mondiale+ 3B Dalla Guerra Fredda ad oggi	
<b>Profilo della classe</b>	La classe è costituita da 24 alunni provenienti dal territorio di Villa San Giovanni e da centri limitrofi. Le discrete abilità comunicativo espressive non sono state supportate da continuità ed impegno nello studio. L’assenza di un efficace metodo di studio e l’esiguo numero di ore curriculari disponibili hanno inciso sulle scelte metodologico didattiche che sono state centrate sull’utilizzo di mappe concettuali e strumenti audiovisivi, anche in funzione delle recenti modifiche dell’Esame di Stato.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere, nelle linee generali, il processo storico dei secc XIX -XX.</li> <li>• Descrivere le istituzioni (politiche, sociali, economiche, religiose) e la loro evoluzione nel tempo/spazio.</li> <li>• Conoscere i principali processi che hanno caratterizzato l’evoluzione del settore economico-sociale in relazione al contesto di riferimento.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<p>Riconoscere nella storia della fine dell’800 e del Novecento e nel mondo attuale, le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Sapersi orientare nel tempo e nello spazio.</li> <li>• Saper cogliere il rapporto causa-effetto</li> <li>• Saper stabilire connessioni tra avvenimenti in senso sincronico e diacronico</li> <li>• Saper formulare commenti motivati e coerenti sugli argomenti oggetto di studio</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<p>Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.</p> <p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il <i>confronto fra epoche e in una dimensione sincronica</i> attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>
<b>Contenuti</b>	La seconda metà del XIX sec – Effetti del processo risorgimentale italiano. Fasi salienti e protagonisti.	

	<p>Il PrimoNovecento: • l’inizio della società di massa in Occidente l’età giolittiana •  la prima guerra mondiale  la rivoluzione russa e l’URSS da Lenin a Stalin  La seconda metà del XIX sec – Effetti del processo risorgimentale italiano. Fasi salienti e protagonisti.  Il PrimoNovecento: • l’inizio della società di massa in Occidente l’età giolittiana •  la prima guerra mondiale  la rivoluzione russa e l’URSS da Lenin a Stalin  la crisi del dopoguerra • il fascismo • il nazismo • la shoah e gli altri genocidi del XX secolo • la seconda guerra mondiale . il secondo dopoguerra.  Secondo Novecento: • dalla «guerra fredda» alle svolte di fine Novecento: l’ONU, la questione tedesca, i due blocchi, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell’Unione Europea, la nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell’India come potenze mondiali; • la storia d’Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Lezione interattiva e partecipata  Lavoro di gruppo  Lezione frontale  Lidattica laboratoriale</p>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<p>Audiovisivi e materiale condiviso tramite registro elettronico  Mappe concettuali-risorse predisposte dal docente  Libro di testo</p>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Verifiche orali individuali  Verifiche orali su lavori di gruppo e mappe concettuali</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Si veda la griglia allegata alla Programmazione disciplinare per il secondo biennio e quinto anno</p>

**SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE**

<b>DOCENTE</b>	<b>Delfino Santo</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>	Cinquantadue	
<b>Libri di testo</b>	G. Fiorini S. Coretti "In movimento" Marietti Scuola	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La 5<sup>^</sup>F Liceo delle Scienze Umane è composta da alunni alcuni dei quali presenti fin dal primo anno altri si sono integrati nel corso degli anni. I risultati finali cui la classe è pervenuta sono commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dai singoli alunni nel corso del quinquennio. Alcuni, hanno maturato una buona preparazione e raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati soddisfacenti.</p> <p>La classe nel complesso evidenzia buoni livelli di socializzazione.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i pilastri della salute:</li> <li>✓ IL Doping</li> <li>✓ Le Dipendenze</li> <li>✓ L' Educazione alla Sicurezza</li> <li>✓ Conoscere le capacità motorie: capacità coordinative.</li> <li>✓ Conoscere i pilastri della salute:</li> <li>✓ L'Alimentazione</li> <li>✓ Conoscere le principali regole della Pallavolo</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Essere in grado di eseguire percorsi motori in modo consapevole e corretto.</li> <li>✓ Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie.</li> <li>✓ Conoscere per prevenire i vari pericoli legati alla pratica dell'attività sportiva</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sape rispettare e valorizzare il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere Comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita.</li> <li>✓ Applicare in modo adeguato i principi fondamentali dell'allenamento sportivo.</li> <li>✓ Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.</li> <li>✓ Capacità motorie: le capacità coordinative</li> <li>✓ I pilastri della salute: le dipendenze.</li> <li>✓ Attività sportive: le attività sport di squadra Pallavolo</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: VALORE ETICO DELLO SPORT LA CARTA EUROPEA DELLO SPORT</b></p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di coordinazione, scioltezza articolare, equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Circuiti misti. Giochi di squadra. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra.</p>	

	Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.
<b>Metodologie</b>	Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l'attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne (campo di pallavolo e pallacanestro).
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	- Test strutturati, prove pratiche, ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione degli allievi terrà conto oltre che dei risultati delle diverse prove anche del comportamento, dei fattori condizionanti il conseguimento pieno degli obiettivi a causa di eventuali situazioni di disagio, del miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza dell'impegno profuso, dell'interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo nonché della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico.

**SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE**

**PROF.SSA ACCLAVIO SANTA**

<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2019</b>		n° ore 22
<b>Libri di testo</b>		CONFRONTI 2.0 (VOLUME UNICO) - ELLEDICI -
<b>Profilo della classe</b>		<p>a) Partecipazione La partecipazione non può ritenersi omogenea infatti per alcuni alunni essa è stata sollecitata, mentre per altri è stata attiva e propositiva.</p> <p>b) Interesse L'interesse non è stato costante per tutti gli allievi. Buona la sensibilità alle tematiche proposte e partendo dalle loro domande, sono stati sviluppati i contenuti e le risposte che la religione cattolica propone per contribuire alla ricerca del senso profondo della vita.</p> <p>c) Impegno L'impegno è stato più che sufficiente.</p> <p>d) Grado di preparazione Il livello medio è quasi discreto.</p>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica.</li> <li>- Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni.</li> <li>- Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena.</li> <li>- Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri.</li> <li>- Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione, parusia.</li> <li>- Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>Modulo A: <b>L'escatologia.</b> Il pensiero umano di fronte alla morte. Morte e immortalità. La resurrezione dei morti. Le religioni orientali: la reincarnazione. I Novissimi: Morte, Giudizio, Paradiso, Inferno. Purgatorio.</p> <p>Modulo B: <b>La morale cristiana.</b> La coscienza. Definizione di coscienza. Riferimenti biblico – teologici. Il primato della coscienza. Lo sviluppo della coscienza morale. Libertà da .....</p> <p>Modulo C: <b>La bioetica.</b> Definizione e nascita.</p>	
<b>Metodologie</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale multimediale	

	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Circle time
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	a) Testi adottati: M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: La Bibbia; I documenti del Magistero. c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC Materiale audiovisivo.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<b>a) Prove scritte</b> <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola  <b>b) Prove orali</b> <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Test e questionari
<b>Criteri di valutazione</b>	Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di: a) comprensione / linguaggio / comunicazione; b) criticità / maturità; c) affettività e modifiche comportamentali.

## **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ED EUROPEE**

Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze europee sono competenze "trasversali", che hanno richiesto conoscenze e abilità non riconducibili ad un unico asse culturale o a una singola disciplina, ma al concorso di diverse abilità e conoscenze disciplinari.

Il Consiglio di classe, pertanto, nella costante attenzione di fornire una prospettiva ampia e articolata dei fenomeni culturali e sociali, ha sollecitato gli studenti alla realizzazione delle seguenti competenze chiave di cittadinanza, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

### **Imparare ad imparare**

Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento

### **Progettare**

Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese

### **Comunicare**

Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali

### **Collaborare e partecipare**

Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune

### **Agire in modo autonomo e responsabile**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole

### **Risolvere problemi**

Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica

### **Individuare collegamenti e relazioni**

Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti

### **Acquisire e interpretare l'informazione**

Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.

Il raggiungimento delle competenze europee, richieste per l'apprendimento permanente, sono anche risultate fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'inclusione sociale e l'occupazione:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**



- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Le suddette competenze sono state conseguite attraverso le attività curriculari, attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti extracurriculari, PON, incontri di formazione, seminari, visite guidate, stage, PCTO) e mediante l'espletamento del seguente modulo di cittadinanza e costituzione.

<b>MODULO INTERDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>		
Modulo Interdisciplinare: <b>Libertà, partecipazione e legalità</b> Titolo: <b>Autorità e sovranità</b>		
<b>OBIETTIVI COMUNI CONSEGUITI</b>	Acquisizione del rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera. Conoscenza dei valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale.	
<b>DISCIPLINE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>Italiano</b>	Canto VI del Paradiso: Papato e Impero	Lezione frontale. Dibattiti e discussioni guidate. Lavori di gruppo e individuali. Documentari e materiale multimediale. Esercitazioni di laboratorio.
<b>Spagnolo</b>	Miguel de Unamuno	
<b>Diritto Ed Economia</b>	Sovranità Nazionale	
<b>Inglese</b>	Political system off Uk	
<b>Matematica e Fisica</b>	Gradi di libertà di un sistema fisico	
<b>Scienze Umane</b>	Autorità e fede	
<b>Scienze Motorie</b>	La carta europea dello sport	
<b>Storia dell'Arte</b>	La libertà, simbolo dei diritti umani	
<b>Religione</b>	Obiezione di coscienza	
<b>Filosofia</b>	Libertà' violate: Marx	
<b>Storia</b>	Villa Fossa e il suo territorio	
<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>	Interrogazione orale Prove strutturate Ricerche e/o tesine	
<b>VALUTAZIONE</b>	La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari	

**MODULO PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E  
L'ORIENTAMENTO**

<b>ENTI /AZIENDE COINVOLTE</b>		
<b>ENTE</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>TUTOR SCOLASTICO</b>
- Associazione Piccola Opera Papa Giovanni XXIII	2016/2017	Bazzano Maria
	2017/2018	Montenero Giuseppe
- Centro per L'Infanzia Bulli e Pupe - Istituto comprensivo "R. Piria" - Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" - Coop. ONLUS Girasole	2016/2017	Bazzano Maria
	2017/2018	Montenero Giuseppe
- Unità Territoriale ACI di Reggio Calabria	2016/2017	Bazzano Maria

**ALUNNI - ENTI- AZIENDE OSPITANTI**

<b><u>ENTE/AZIENDA</u></b>	<b><u>Piccola Opera "Papa Giovanni"</u></b>		<b><u>Acì Motoriz zazione</u></b>	<b><u>IC" R. Piria"</u></b>	<b><u>Scuola inf. "G.XXIII"</u></b>		<b><u>Onlus Girasole</u></b>	<b><u>Centro per l'infanzia "Bulli e Pupe"</u></b>
	<b><u>2016/17</u></b>	<b><u>2017/18</u></b>	<b><u>2016/17</u></b>	<b><u>2017/18</u></b>	<b><u>2016/17</u></b>	<b><u>2017/18</u></b>	<b><u>2017/18</u></b>	<b><u>2016/17</u></b>
<b><u>ALUNNI</u></b>								
ALBANO GIUSEPPE	X	X						
BAZZANO GIUSEPPE	X	X						
BELLANTONE FORTUNATA	X			X				
BONFORTE MARTINA			X			X		
BRIGANTI MARIA PIA			X	X				
CALABRO'IVANA	X					X		
DEMAIO CHIARA							X	X
FERRYAT OUMAIMA	X	X						
FOTI SIMONA					X		X	
LA RUSSA FRANCESCA	X	X						
MACRI' MARIA	X	X						
MARRA MARIA					X	X		

MELLUSO MARIA CONCETTA							X	X
MODAFFERI ANTONIO					X	X		
MODAFFERI FRANCESCA					X	X		
NASONE GIULIA			X	X				
PANUCCIO TERESA					X	X		
POLIMENI CHIARA					X	X		
PORPIGLIA KATIA VINCENZINA							X	X
SPETALIERE MARTINA			X	X				
SPEZZANO SANTINA	X	X						
TOTO YASMINE		X			X			
ZAMPAGLIONE LEONARDO ANTONINO					X	X		
ZITO ENZA					X	X		

<b>OBIETTIVI DEL PCTO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscere lo sviluppo fisico e psichico della persona;</li> <li>•Conoscere i bisogni specifici della persona con disabilità</li> <li>•Conoscere le problematiche psicosociali connesse alle diverse tipologie di utenza;</li> <li>•Conoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle differenti tipologie di utenti;</li> <li>•Conoscere le norme igienico-sanitarie a tutela della salute della persona e dell’ambiente;</li> <li>•Conoscere l’organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali;</li> <li>•Conoscere le norme di sicurezza sul lavoro e di tutela della privacy nelle strutture sociali e sanitarie;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere i bisogni della persona e intervenire con attività adeguate;</li> <li>•Riconoscere e attuare interventi finalizzati a favorire e promuovere il benessere globale della persona in tutte le sue forme;</li> <li>•Riconoscere le dinamiche relazionali più appropriate per rapportarsi all’utente;</li> <li>•Coadiuvare il personale sanitario e sociale nei compiti di aiuto e assistenza diretta alla persona e alla famiglia o aiutare la gestione dell’utente nel suo ambito di vita;</li> <li>•Realizzare interventi diretti a favorire l’inclusione e l’integrazione sociale;</li> <li>•Realizzare attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi utilizzando le diverse tecniche e modalità espressive;</li> <li>•Riconoscere e utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in riferimento alle diverse condizioni operative;</li> <li>•Intervenire con attività che favoriscono la socializzazione, il recupero e il mantenimento di capacità cognitive e manuali e delle condizioni di benessere psico-fisico;</li> <li>•Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;</li> <li>•Mantenere la sicurezza dell’utente riducendo al massimo il rischio;</li> <li>•Saper attuare, in base alle proprie competenze e in collaborazione con altre figure professionali, piani di lavoro e utilizzare comuni metodologie operative (comunicazioni telefoniche e di segreteria, schede, protocolli, strumenti informatici ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere i bisogni degli utenti e scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati;</li> <li>•Individuare le modalità più adatte per favorire il benessere globale della persona;</li> <li>•Attuare interventi di assistenza diretta alla persona;</li> <li>•Attuare, in collaborazione con le altre figure professionali, interventi di carattere igienico-sanitario;</li> <li>•Progettare e realizzare attività educative di socializzazione e favorire la relazione efficace;</li> <li>•Utilizzare le diverse forme di creatività e di arte espressiva per favorire l’inclusione e la socializzazione e promuovere il benessere bio-psico-sociale;</li> <li>•Promuovere significative situazioni di crescita personale per valorizzare le identità e favorire l’autonomia;</li> <li>•Effettuare interventi di “accoglienza” nei diversi contesti.</li> </ul>

<b>ATTIVITA’ REALIZZATE DURANTE IL PERCORSO IN AZIENDA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Osservazione dell’organizzazione aziendale</li> <li>– Attività formative inerenti la normativa su salute e sicurezza sul lavoro</li> <li>– Attività formative inerenti la normativa sulla privacy</li> <li>– Inserimento nell’ambiente di lavoro</li> <li>– Conoscenza dei percorsi assistenziali educativi e riabilitativi e loro applicazione</li> <li>– Il Progetto Riabilitativo Individuale.</li> </ul>

<b>OBIETTIVI DEL PCTO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscere la Psicologia dell'età evolutiva;</li> <li>•Conoscere le finalità formative i metodi e strumenti educativi della scuola dell'Infanzia;</li> <li>•Conoscere/riconoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell'ambiente in cui si opera;</li> <li>•Acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, di scegliere e di decidere, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi;</li> <li>•Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro;</li> <li>•Acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e delle tecnologie utilizzate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere e confrontare i diversi modelli di relazione educativa;</li> <li>•Partecipare ad un intervento di educazione /animazione;</li> <li>•Raggiungere specifiche abilità operative;</li> <li>•Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative</li> <li>• Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale;</li> <li>•Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo;</li> <li>•Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppare competenze organizzative e progettuali;</li> <li>•Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con superiori e subalterni;</li> <li>•Essere in grado di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti;</li> <li>•Essere in grado di comunicare efficacemente, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di riflettere sul proprio comportamento per conoscere meglio se stessi;</li> <li>•Essere in grado di interpretare ed intervenire in semplici contesti di progettazione</li> </ul>

<b>ATTIVITA' REALIZZATE DURANTE IL PERCORSO IN AZIENDA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Esperienze in attività educativa e di animazione presso la scuola dell'infanzia;</li> <li>– Osservazione scientifica dell'organizzazione aziendale e delle dinamiche relazionali.</li> <li>– Partecipazione alla programmazione didattica</li> <li>– Controllo attività svolte - Misure e verifiche.</li> <li>– Utilizzo strumenti informatici di base: Word, Excel, Office, Internet</li> <li>– Produzione testi scritti di varia tipologia: relazione, verbale, lettera, etc. secondo le indicazioni del tutor.</li> </ul>

<b>OBIETTIVI DEL PCTO</b>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA’</b>	<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Acquisire conoscenze sia sulle funzioni svolte da ACI su delega dello Stato che sulle attività istituzionali, con particolare riguardo alla sicurezza stradale ed allo sport automobilistico;</li> <li>•Conoscere il processo di digitalizzazione che ha caratterizzato l’ACI negli ultimi anni;</li> <li>•Acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, di scegliere e di decidere, sia per l’inserimento nel mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi;</li> <li>•Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all’inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e delle tecnologie utilizzate;</li> <li>•Conoscere/riconoscere le caratteristiche e la struttura gerarchica e organizzativa dell’ambiente in cui si opera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Raggiungere specifiche abilità operative;</li> <li>•Saper tradurre in termini operativi informazioni ed istruzioni ricevute in modo verbale e non verbale;</li> <li>•Saper identificare il proprio ruolo nel contesto organizzativo;</li> <li>•Saper eseguire / collaborare in operazioni di rilevazione ed archiviazione di dati;</li> <li>•Saper utilizzare software specifici per operazioni di progettazione informatica;</li> <li>•Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell’ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppare competenze organizzative e progettuali;</li> <li>•Essere in grado di inserirsi in un contesto organizzato e di relazionarsi positivamente con superiori e subalterni;</li> <li>•Essere in grado di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti;</li> <li>•Essere in grado di comunicare efficacemente, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di riflettere sul proprio comportamento per conoscere meglio se stessi;</li> <li>•Essere in grado di interpretare ed intervenire in semplici contesti di progettazione</li> </ul>

<b>ATTIVITA’ REALIZZATE DURANTE IL PERCORSO IN AZIENDA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Osservazione dell’organizzazione aziendale.</li> <li>– Attività e-learning normativa salute e sicurezza sul lavoro.</li> <li>– Attività “Guida Sicura”.</li> <li>– Attività “Nuovi processi di digitalizzazione” .</li> <li>– Controllo attività svolte.</li> <li>– Interazione con utenza straniera.</li> <li>– Creazione/Gestione scheda utenti software aziendale .</li> <li>– Produzione testi scritti di varia tipologia: relazione, verbale, lettera, etc. secondo le indicazioni del tutor.</li> <li>– Smistamento/archivio utenti .</li> <li>– Inserimento nuovi utenti nel gestionale aziendale.</li> <li>– Cloud Computing/Lavori in condivisione .</li> <li>– Gestione sito.</li> </ul>

## OBIETTIVI RAGGIUNTI COMUNI A TUTTI I PERCORSI

### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Rispetto degli orari di lavoro, le regole aziendali, i materiali di consumo e le attrezzature
- Collaborazione con i colleghi nello svolgimento dei compiti
- Corrette relazioni con i colleghi in un contesto lavorativo

### COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE

- Riconoscimento del proprio ruolo in azienda
- Comunicazione corretta coi soggetti interni ed esterni all'azienda
- Svolgimento dei compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione
- Utilizzo di linguaggi specifici in modo appropriato
- Acquisizione di indicazioni operative

### CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE ACQUISITE

#### CONOSCENZE

- ✓ Conoscenza della struttura e dell'organizzazione aziendale
- ✓ Conoscenza delle modalità operative specifiche dell'azienda
- ✓ Conoscenza dei codici comportamentali legati al proprio profilo e le funzioni della struttura organizzativa
- ✓ Conoscenza delle norme di sicurezza vigenti sul luogo del lavoro
- ✓ Conoscenza dei linguaggi settoriali specifici del contesto lavorativo

#### ABILITA'

- ✓ Esecuzione in autonomia di mansioni operative e pratiche
- ✓ Attuazione di strategie operative per affrontare e risolvere semplici problemi legati alla mansione svolta
- ✓ Utilizzo di strumenti espressivi e argomentativi nella gestione e l'interazione comunicativa

#### COMPETENZE

- ✓ Acquisizione di competenze legate al proprio percorso formativo attraverso le attività elencate
- ✓ Acquisizione di competenze comunicative e relazionali
- ✓ Acquisizione di competenze relative alle metodologie e strumenti da utilizzare nella scuola dell'infanzia.
- ✓ Acquisizione di competenze relative alla salvaguardia della salute e della sicurezza nel posto di lavoro
- ✓ Acquisizione di competenze relative alla tutela della privacy

<b>MODULO CLIL</b>	<b>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</b>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare le competenze in lingua straniera, attraverso lo studio dei contenuti disciplinari</li> <li>➤ Indurre una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari, attraverso l'apprendimento in lingua straniera</li> <li>➤ Sapersi esprimere in contesti significativi in lingua straniera</li> <li>➤ Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere</li> </ul>
<b>DISCIPLINA COINVOLTA</b>	<b>STORIA</b>
<b>COMPETENZE IN ENTRATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprendere i nodi essenziali della storia dell'Europa tra la fine dell'Ottocento e gli Inizi del Novecento</li> <li>➤ Saper individuare cause ed effetti dei fenomeni storici</li> <li>➤ Saper lavorare in gruppo</li> <li>➤ Saper esprimere semplici messaggi in L2</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consolidare la conoscenza e l'uso del linguaggio settoriale storico in italiano e L2</li> <li>➤ Comprendere nessi e relazioni fra i principali eventi storici della fine dell'Ottocento</li> </ul>
<b>OBIETTIVI LINGUISTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper interagire in conversazioni su argomenti di storia e cultura generale in L2</li> <li>➤ Saper utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di livello intermedio e avanzato per narrare avvenimenti di carattere storico e letterario, in L2</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sapersi esprimere, saper riferire, raccontare, esporre semplici contenuti</li> <li>➤ Saper illustrare semplici contenuti storici in modo sintetico e con proprietà di linguaggio</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Brainstorming iniziale con scheda di presentazione ed immagini</li> <li>➤ Approfondimento lessicale con schede di sintesi</li> <li>➤ Lettura, analisi ed approfondimento di testi cartacei</li> <li>➤ Ascolto di materiali documentario multimediale</li> <li>➤ Verifica finale</li> </ul>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper effettuare analisi, sintesi rielaborazioni e ricerche su materiali in L2</li> <li>➤ Conoscere in modo approfondito aspetti socio-culturali della Rivoluzione industriale</li> <li>➤ Saper esporre in L2 i risultati del lavoro di gruppo</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b> <b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Flipped Classroom</li> <li>➤ Cooperative learning</li> <li>➤ Metodo TEAL</li> </ul> <p>Didattizzazione di semplici testi tratti dal libro di inglese in uso alla classe ----Materiali forniti dal docente</p>
<b>MATERIALI E MEZZI</b>	<p>Libro di testo Materiali multimediali reperiti in rete Classe virtuale eventualmente creata su piattaforma Moodle o similari</p>



<b>MODALITÀ DI DOCENZA</b>	Laboratoriale
<b>TEMPI</b>	10 ore
<b>VERIFICA DIAGNOSTICA</b>	TEST INIZIALE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE lessicali in L2 e storiche
<b>VERIFICA FORMATIVA</b>	Verifica intermedia del prodotto finale dei singoli gruppi
<b>VERIFICA SOMMATIVA</b>	Produzione di un elaborato in formato PPT in lingua inglese sull'argomento oggetto del presente modulo (il lavoro può essere realizzato in gruppo).
<b>VALUTAZIONE</b>	Per la valutazione finale si terrà conto dei lavori

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### ATTIVITA' REALIZZATE DURANTE IL TRIENNIO

<b>ATTIVITA' (curricolari e extracurricolari)</b>	<b>Alunni partecipanti alle attività</b>
<b>PROGETTO "DARE UNA MANO COLORA LA VITA"</b>	GRUPPO DI ALUNNI
<b>PON "RETI DI PAROLE"</b>	GRUPPO DI ALUNNI
<b>PREMIO LETTERARIO GIOVANI</b>	GRUPPO DI ALUNNI
<b>GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI: TIRO ALL'ARCO</b>	GRUPPO DI ALUNNI
<b>PON: GIORNALISMO</b>	GRUPPO DI ALUNNI
<b>SALONE DELL'ORIENTAMENTO: PALAZZO CAMPANELLA</b>	TUTTA LA CLASSE
<b>ORIENTAMENTO UNIME</b>	GRUPPO DI ALUNNI
<b>ORIENTAMENTO UNIVERSITA' DI CATANIA</b>	GRUPPO DI ALUNNI
<b>ORIENTAMENTO UNIVERSITA' MEDITERRANEA</b>	TUTTA LA CLASSE
<b>VOLONTARIAMO: PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA SOLIDARIETA'</b>	GRUPPO DI ALUNNI

PER IL DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' VEDI SCHEDA ALUNNO

## **METODOLOGIE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dibattiti
- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale
- Lettura e analisi di testi
- Lettura di quotidiani
- Approcci didattici modulari e per unità didattiche
- Interdisciplinarietà
- Metodologia della ricerca all'interno del cooperative learning

### **STRUMENTI E SPAZI**

I docenti si sono avvalsi delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola:

- Biblioteca
- Laboratorio multimediale
- Lim e Tablet
- Sussidi audiovisivi
- Materiale documentario e critico
- Schemi e appunti.

### **ATTIVITA DI RECUPERO**

In coerenza con quanto indicato nel PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio attraverso lo svolgimento, nelle ore curriculari ed extracurriculari, di attività di supporto all'apprendimento al fine di colmare le eventuali carenze rilevate.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica proposte in congruo numero e con scansioni regolari per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF e dettagliatamente indicate nella scheda informativa di ogni singola disciplina.

## VALUTAZIONE

La valutazione del percorso didattico-formativo, coerente con quanto definito nel PTOF e dai rispettivi dipartimenti, ha fatto riferimento ai seguenti parametri:

- progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
- frequenza, partecipazione e impegno nel processo di apprendimento;
- livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE			
OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 Eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 Ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 Buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 Discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 Mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
4 Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 Scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto Scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<b>LIVELLI</b>					
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
	<b>AVANZATO</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>MEDIOCRE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>MOLTO INSUFFICIENTE</b>
<b>impegno</b>	CONTINUO, TENACE RIGOROSO E DILIGENTE	CONTINUO	SUFFICIENTE	INCOSTANTE	SALTUARIO SUPERFICIALE	ASSENTE
<b>interesse</b>	PROFONDO SPICCATO	SIGNIFICATIVO	ADEGUATO	INCOSTANTE	SCARSO	DISINTERESSE
<b>partecipazione</b>	ATTIVA, COSTRUTTIVA, PROFICUA	ATTIVA E PROPOSITIVA	ATTIVA	SOLLECITATA	INSUFFICIENTE	PASSIVA
<b>metodo di studio</b>	ORGANICO, ELABORATIVO, CRITICO	ORGANICO E RIFLESSIVO	ORGANICO	POCO ORGANICO	DISORGANICO	INESISTENTE
<b>comportamento</b>	<b>Vedi griglia comportamento</b>					

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO			
Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO- PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	C) PARTECIPAZIONE
VOTO			
<b>10</b>	<u>ASSENZE:</u> max 4 gg. nel trimestre , max 10 gg /a.s.  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 1 nel trimestre , max 3 /a.s.  <u>PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</u>	Esempiare, sistematico.  Nessun provvedimento disciplinare	Attiva  costruttiva, responsabile.  Puntuale rispetto delle consegne.
<b>9</b>	<u>ASSENZE:</u> max 6 gg. nel trimestre, max 15 gg /a.s .  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 2 nel trimestre, max 5/a.s.  <u>PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</u>	Corretto, responsabile.  Nessun provvedimento disciplinare	Costruttiva Responsabile.  Rispetto delle consegne.
<b>8</b>	<u>ASSENZE:</u> max 8 gg. nel trimestre, max 20 gg /a.s .  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 4 nel trimestre, max 7 /a.s.  <u>PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI</u>	Generalmente corretto  Nessun provvedimento disciplinare	Attiva.  Rispetto delle consegne.  Rari episodi di distrazione.
<b>7</b>	<u>ASSENZE:</u> max 10 gg. nel trimestre, max 25 gg /a.s .  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> max 6 nel trimestre, max 9/a.s.  <u>MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</u>	Non sempre corretto.  Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.	Non sempre adeguata, selettiva  Incostante rispetto delle consegne.  Qualche episodio di distrazione
<b>6</b>	<u>ASSENZE:</u> ≥ 11 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s .  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE:</u> ≥ 7 nel trimestre, ≥ 10 /a.s.  <u>MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</u>	Spesso scorretto;  Sistematiche irregolarità.  Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe;  e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.	Inadeguata.  Incostante rispetto delle consegne.  Continui episodi di disturbo e di distrazione.
<b>5</b>	<u>ASSENZE:</u> ≥11 gg. nel trimestte max 50 gg/a.s.  <u>RITARDI E USCITE ANTICIPATE :</u> ≥ 7 nel trimestre ≥ 10/a.s.  <u>MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.</u>	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc.  Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-

## CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del secondo biennio e della quinta classe del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (Allegato A D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62). Per l'attribuzione del credito, nello scrutinio finale, sono considerati, oltre la media (M) dei voti: l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative eventuali crediti formativi.

**TABELLA**  
**attribuzione credito**

media dei voti	punti di credito		
	III	IV	V
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### **REGIME TRANSITORIO**

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019.

Tabella di conversione del credito conseguito  
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

CREDITO SCOLASTICO				
INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 12 giorni di assenza nell'a.s.		0,30
		Da 13 a 20 giorni di assenza nell'a.s.		0,20
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è $\geq$ di 0,50		0,25
		INTERESSE E IMPEGNO		0,15
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente).	distinto/buono	0,15
			$\geq$ di ottimo	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR. Progetti extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.		0,20
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.		0,10
D)	CREDITI FORMATIVI (max 2)			0,20

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

**NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:**

**il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.

**il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.

**il punteggio minimo della banda di oscillazione** (per le classi quinte), se il consiglio di classe ha deliberato l'ammissione all'esame di stato, con una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto



## CREDITO FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (DM 49/2000)

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati”. (art 3 DM 49/2000).

D) CREDITI FORMATIVI	
1) <b>Patente europea d'informatica (ECDL)</b> . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	<b>0,20</b>
2) <b>Certificazione esterna di lingua straniera</b> (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	<b>0,20</b>
3) Frequenza ai corsi del <b>Conservatorio di musica</b> , con risultati positivi.	<b>0,20</b>
4) <b>Attività di volontariato non occasionali</b> , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Kiwanis club, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	<b>0,20</b>
5) <b>Attività sportiva a livello agonistico</b> , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	<b>0,20</b>
6) <b>Attività lavorative</b> collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo	<b>0,20</b>
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata $\geq$ a 20 ore.	<b>0,20</b>
Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, 8) Certamen, Finali Giochi sportivi studenteschi.	<b>0,20</b>
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II - III posto o menzione di merito).	<b>0,20</b>

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha effettuato le simulazioni della prima, della seconda prova d'esame e del colloquio come riportato nella seguente tabella:

Simulazioni Prove di Esami	Date	Esito
I simulazione I Prova	22.02.2019	Discreto
II simulazione I Prova	29.03.2019	Discreto
I simulazione II Prova	11.03.2019	Sufficiente
II simulazione II Prova	02.04.2019	Sufficiente
Colloquio	13.05.2019	Discreto Titolo del percorso :“Il Dolore” Discipline coinvolte: Italiano- Scienze umane- Diritto-Inglese-Matematica- Scienze motorie.

### Documenti stimolo per la simulazione del colloquio



**Veglia** da *L'Allegria*  
» Metro: versi liberi.

Un'intera nottata  
buttato<sup>3</sup> vicino  
a un compagno  
massacrato  
5 con la sua bocca  
digrignata<sup>2</sup>  
volta al plenilunio  
con la congestione<sup>1</sup>  
delle sue mani  
10 penetrata  
nel mio silenzio  
ho scritto  
lettere piene d'amore  
Non sono mai stato  
15 tanto  
attaccato alla vita

*Cima Quattro il 23 dicembre 1915*  
G. Ungaretti, *Vita d'un uomo*.  
*Tutte le poesie*, cit.

3. la congestione: l'aumento del sangue nelle vene, che rende lividi e gonfi i tessuti (qui  
bili.

TEMI CHIA  
- Poesia  
- Temi  
- Poesie

**GRIGLE DI VALUTAZIONE**  
Griglia di valutazione della prima prova scritta di  
**ITALIANO**

**PUNTEGGIO GENERALE**

Indicatore		Max	Punt. ass.
<b>Ind. generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

Indicatore		Max	Punt. Ass.
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>40</b>	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti-basilarli al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>				
<b>Indicatori specifici</b>				
		/5		

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>Indicatore</b>		<b>MAX</b>	<b>Punt. ass</b>
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>40</b>	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
<b>Utilizzo Pertinente dei connettivi</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

<b>Valutazione in 20mi</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Divisione per 5</b>	<b>Totale non arrotondato</b>	<b>Totale arrotondato</b>
<b>Indicatori generali</b>		<b>/5</b>		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>Indicatori</b>		<b>MAX</b>	<b>Punt. ass.</b>
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>40</b>	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

<b>Valutazione in 20mi</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Divisione per 5</b>	<b>Totale non arrotondato</b>	<b>Totale arrotondato</b>
<b>Indicatori generali</b>		<i>/5</i>		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>livelli</b>	<b>VOTO IN VENTESIMI</b>
<b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenza critica, ampia e approfondita	eccellente	7
	Conoscenza completa e approfondita	ottimo	6,50
	Conoscenza completa	buono	6
	Conoscenza quasi completa	discreto	5,50
	Conoscenza essenziale	sufficiente	5
	Conoscenza parziale e imprecisa	mediocre	4,50
	Conoscenza lacunosa e confusa	insufficiente	4
	Conoscenza gravemente lacunosa	gravemente insufficiente	3,50
<b>COMPRENDERE</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione pertinente e corretta	eccellente	5
	Comprensione corretta	ottimo	4,50
	Comprensione apprezzabile	buono	4
	Comprensione adeguata	discreto	3,50
	Comprensione essenziale	sufficiente	3
	Comprensione parziale	mediocre	2,50
	Comprensione approssimativa	insufficiente	2
	Comprensione quasi inesistente	gravemente insufficiente	1,50
<b>INTERPRETARE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente, completa e articolata	eccellente	4
	Interpretazione coerente e completa	ottimo	3,50
	Interpretazione coerente	buono	3
	Interpretazione adeguata	discreto	2,50
	Interpretazione essenziale	sufficiente	2
	Interpretazione superficiale e confusa	insufficiente	1,50
	Interpretazione totalmente confusa	gravemente insufficiente	1
<b>ARGOMENTARE</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione critica e personale, uso corretto ed appropriato della terminologia specifica	eccellente	4
	Argomentazione critica, uso corretto della terminologia specifica	ottimo	3,50
	Argomentazione coerente, uso sostanzialmente corretto della terminologia specifica	buono	3
	Argomentazione semplice, uso adeguato della terminologia specifica.	discreto	2,50
	Argomentazione essenziale, uso di un linguaggio semplice	sufficiente	2
	Argomentazione superficiale, uso approssimativo della terminologia specifica	insufficiente	1,50
	Argomentazione gravemente superficiale, assenza del lessico specifico	gravemente insufficiente	1
<b>TOTALE</b>			

COLLOQUIO

Indicatore			Punt. ass.
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>		
<b>Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione</b>	Conoscenze complete e approfondite - Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata - Esposizione chiara, corretta, efficace - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici personali	8	
	Conoscenze pertinenti e complete - Articolazione coerente e ben strutturata - Esposizione efficace e corretta – buone capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete	7	
	Conoscenze corrette - Articolazione organica - Esposizione chiara e corretta - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica discreta	6	
	<b>Conoscenze essenziali - Articolazione adeguata - Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica sufficienti</b>	<b>5</b>	
	Conoscenze superficiali - Articolazione imprecisa - Esposizione generica - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri -	4	
	Conoscenze frammentarie - Articolazione disorganica e/o confusa - Esposizione poco scorrevole - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse -	3	
	Conoscenze scarse - Articolazione non pertinente al percorso - Esposizione confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica molto scarse	2	
	Conoscenze molto scarse – Articolazione non pertinente al percorso – Esposizione molto confusa - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistenti	1	
<b>Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ex alternanza scuola lavoro)</b>	Esposizione corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici, articolati e originali – ottima capacità di orientamento	5	
	Esposizione chiara, con lessico appropriato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo – buona capacità di orientamento	4	
	<b>Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate – sufficiente capacità di orientamento</b>	<b>3</b>	
	Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica poco organiche - mediocre capacità di orientamento	2	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganiche – scarsa capacità di orientamento	1	
<b>Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costituzione</b>	Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio e appropriato – ottima capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	5	
	Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato- capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corrette	4	
	<b>Esposizione semplice e lineare - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica adeguate</b>	<b>3</b>	
	Esposizione approssimativa, con lessico non sempre adeguato - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica mediocri	2	
	Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio - capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica scarse	1	
<b>Discussione elaborati</b>	Capacità di argomentare pertinente	2	
	Capacità di argomentare essenziale	1	
	<b>Totale</b>		<b>Max 20</b>



Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 15/05/2019

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
ARRIGO ANNAMARIA sostituita da LEGATO MARIA	Lingua e Letteratura Italiana	
CARUSO CONCETTA	Lingua e Cultura Spagnola	
PENNESTRI' NICOLA	Diritto ed Economia	
MUSOLINO ANNAMARIA	Storia dell'Arte	
CRUPI GIULIANA	Matematica e Fisica	
CUZZOLA CONCETTA	Scienze Umane	
BORRUTO ROBERTA	Lingua e Cultura Inglese	
CHIRICO MARIA TERESA	Filosofia	
CALIFANO CLAUDIA	Storia	
DELFINO SANTO	Scienze Motorie e Sportive	
ACCLAVIO SANTA	Religione o Attività Alternative	
DONATO FLAVIA	Sostegno	
BAVASTRELLI GIOVANNA	Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maristella Spezzano